

DETERMINAZIONE n. 309 del 29 novembre 2022

Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Adempimenti relativi ai canoni di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee e superficiali di titolarità di ATERSIR. Anno 2022 - Integrazione accertamenti e impegni di cui alla determinazione dirigenziale n. 61/2022

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm. recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macrorganigramma dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;
- il D.Lgs. n. 267/2000, “T.U. sull’ordinamento degli EE.LL.”, ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 20 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e successive variazioni;
- le determinazioni del Direttore n. 1 del 5 gennaio 2022, “Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2022-2024 – Assegnazione risorse finanziarie” e ss.mm. e n. 45 del 25 febbraio 2022 “Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – Approvazione parte Obiettivi”;

visti inoltre:

- il Regolamento Regionale della Regione Emilia-Romagna 41 del 2001 “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;
- la Delibera di Giunta Regionale n 639 del 04/05/2018 avente oggetto “Nuove direttive per la gestione del demanio della navigazione interna. Aggiornamento e sostituzione precedenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1400/2013”;
- il Regolamento Regionale della Regione Toscana 61/R del 2016 "Disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 51/R/2015”;

premesse che:

- ai sensi della normativa vigente, l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) è titolare delle concessioni di derivazione acqua ad uso umano acquedottistico e di concessioni di derivazione ad uso industriale;
- Atersir è inoltre titolare:
 - della concessione per l’occupazione di spazio acqueo e/o area pertinenziale di servizio

per derivazione superficiale in Serravalle Comune di Riva del Po (FE) industriale gestita da CADF spa;

- di concessioni per le derivazioni di acqua pubblica ad uso umano gestite da HERA spa in provincia di Arezzo Regione Toscana;
- gli oneri conseguenti da versare alla Regione Emilia e agli altri Enti beneficiari (AIPo e Regione Toscana) a titolo di canoni di concessione, costituiscono componenti di costo per la determinazione della tariffa di riferimento del Servizio Idrico Integrato;
- in relazione al punto precedente si è stabilito di versare alla Regione Emilia Romagna e agli altri Enti suindicati, previo incasso da parte dei gestori, sia i canoni di concessioni di acque pubbliche per consumo umano per i quali sussiste l'atto formale che i canoni per i quali non esiste l'atto formale di autorizzazione in quanto sussiste il prelievo idrico per fini di pubblica utilità;
- con determinazione dirigenziale n. 61 del 16 marzo 2022 sono stati calcolati in via presuntiva i canoni di derivazione di acqua ad uso umano fissandoli in un totale di € 768.785,01 sulla base della documentazione allora nota;
- a seguito delle informazioni aggiornate alla data attuale, delle istanze inoltrate e degli atti pervenuti dagli enti concessionanti nel corso dell'anno è oggi possibile quantificare in € 776.205,04 la somma di competenza del 2022 quale adempimento relativi ai canoni di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee e superficiali;

ritenuto, a fronte delle necessità sopra indicate, ad integrazione di quanto disposto con determinazione n. 61/2022:

- di accertare, in parte entrata, al codice di bilancio 2 0103 categoria 02 "Altri trasferimenti correnti da imprese", capitolo 201014/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Gestori" del bilancio di previsione vigente, esercizio 2022 la somma complessiva di € 7.359,12 così suddivisa:
 - quanto ad € 800,00 relativa al gestore CADF,
 - quanto ad € 6.559,12 relativa al gestore HERA,
- di accertare altresì la somma di € 60,91 relativa al Comune di Fanano, al codice di bilancio 2 0101 categoria 02 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", capitolo 205080/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Comuni" del bilancio di previsione vigente, esercizio 2022,

per un totale complessivo di € 7.420,03;

- di impegnare, in parte spesa, al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" del bilancio di previsione vigente, esercizio 2022:
 - la somma di € 6.579,16 a favore della Regione Emilia-Romagna,
 - la somma di € 800,00 a favore di AIPo,
 - la somma di € 40,87 a favore di Regione Toscana,

per un totale complessivo di € 7.420,03;

considerato che è necessario effettuare con urgenza i versamenti in parola a favore della Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana ed AIPo;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che l'importo dei canoni 2022 a carico di gestori per le concessioni a derivare acqua pubblica per uso umano, quantificato in via presuntiva con determinazione n. 61 del 16 marzo 2022 in € 748.159,19, viene ridefinito in € 755.518,31 al fine di poter disporre i versamenti dovuti a favore della Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana ed AIPo relativamente alle concessioni a derivare acqua intestate ad ATERSIR;
2. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che l'importo dei canoni 2022 a carico dei Comuni per le concessioni a derivare acqua pubblica per uso umano, quantificato in via presuntiva con determinazione n. 61 del 16 marzo 2022 in € 20.625,82, viene ridefinito in € 20.686,73 al fine di poter disporre i versamenti dovuti a favore della Regione Emilia-Romagna relativamente alle concessioni a derivare acqua intestate ad ATERSIR;
3. di provvedere, pertanto, in relazione ai punti 1. e 2. che precedono, ad integrazione di quanto disposto con determinazione n. 61/2022:
 - ad accertare, dal gestore CADF, una somma pari € 800,00 al codice di bilancio 2 0103, categoria 02 "Altri trasferimenti correnti da imprese", capitolo 201014/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Gestori" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024;
 - ad accertare, dal gestore HERA, una somma pari a € 6.559,12 al codice di bilancio 2 0103, categoria 02 "Altri trasferimenti correnti da imprese", capitolo 201014/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Gestori" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024;
 - ad accertare, dal Comune di Fanano, una somma pari € 60,91 al codice di bilancio 2 0103, categoria 02 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", capitolo 205080/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Comuni" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024;
 - ad impegnare una somma pari € 6.579,16 a favore della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40100 Bologna – Cod. Fisc. 80062590379 al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
 - ad impegnare una somma pari € 800,00 a favore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Cod. Fisc. 92116650349 al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
 - ad impegnare una somma pari € 40,87 a favore della Regione Toscana codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di versare quanto dovuto alla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'avvenuto incasso

delle somme sopra indicate e sulla base del computo da parte degli uffici tecnici di ATERSIR dettagliato per singola concessione, previo riscontro ai sensi dell'art. 184 del T.U.E.L da parte della scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di derivazione, tramite girofondo sulla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna n° 30864 intestata alla Regione Emilia-Romagna;

5. di versare quanto dovuto all'Agenzia Interregionale per il fiume Po, a seguito dell'avvenuto incasso delle somme sopra indicate e sulla base del computo da parte degli uffici tecnici di ATERSIR, previo riscontro ai sensi dell'art. 184 del T.U.E.L da parte della scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di derivazione, sul conto di Tesoreria presso l'Agenzia UNICREDIT BANCA IBAN: IT95B0200812718000100362622 intestata ad AIPo;
6. di versare quanto dovuto alla Regione Toscana, a seguito dell'avvenuto incasso delle somme sopra indicate e su richiesta dell'ente medesimo, previo riscontro ai sensi dell'art. 184 del T.U.E.L da parte della scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di derivazione, tramite girofondo sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica n° 30938 intestato alla Regione Toscana;
7. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. 309 del 29 novembre 2022

Oggetto: **Adempimenti relativi ai canoni di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee e superficiali di titolarità di ATERSIR. Anno 2022 - Integrazione accertamenti e impegni di cui alla determinazione dirigenziale n. 61/2022**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ACC. n. 157/2022 del 29 novembre 2022 per € 800,00 al codice di bilancio 2 0103, categoria 02 "Altri trasferimenti correnti da imprese", capitolo 201014/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Gestori" dell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 (gestore CADF);

ACC. n. 158/2022 del 29 novembre 2022 per € 6.559,12 al codice di bilancio 2 0103, categoria 02 "Altri trasferimenti correnti da imprese", capitolo 201014/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Gestori" dell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 (gestore HERA);

ACC. n. 159/2022 del 29 novembre 2022 per € 60,91 al codice di bilancio 2 0101 categoria 02 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", capitolo 205080/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Comuni" dell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 (Comune di Fanano);

IMP. n. 402/2022 del 29 novembre 2022 per € 6.579,16 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 a favore di Regione Emilia – Romagna.

IMP. n. 403/2022 del 29 novembre 2022 per € 800,00 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 a favore di AIPo.

IMP. n. 404/2022 del 29 novembre 2022 per € 40,87 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 a favore di Regione Toscana.

Il Dirigente
Area Amministrazione
e Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 29 novembre 2022